



COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO

Provincia di Cosenza

PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 144, DEL 12.12.2014

PARAGRAFO 1

INTRODUZIONE

Il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità è lo strumento di pianificazione - previsto dall'art.10, del D.L./vo 14.03. 2013,n.33 (c.d. decreto trasparenza) - delle iniziative volte a rendere effettivi gli obblighi di pubblicazione presso il sito web del Comune (nella sezione "*Amministrazione trasparente*") dei dati e delle informazioni previste dal medesimo decreto. Il decreto trasparenza ha ricompilato i vari obblighi pubblicitari delle pubbliche amministrazioni, prima disseminati in una pluralità di fonti normative. Il nuovo Piano sostituisce quello che l'amministrazione comunale ha adottato, in base all'abrogato art.11, del D.L. n.150/2009 (c.d. decreto Brunetta), con la deliberazione della Giunta comunale n.111 , del 30.11. 2011.

La trasparenza esprime il concetto dell'accessibilità totale ai dati e alle informazioni dell'Amministrazione comunale riguardanti tutti gli ambiti della vita istituzionale dell'ente.

Il concetto di integrità della pubblica amministrazione costituisce più una novità lessicale che concettuale, anche se non priva di significativi riverberi operativi, non fosse altro perchè la norma in parola obbliga le pubbliche amministrazioni ad adottare uno specifico strumento di pianificazione. Il concetto di integrità compendia in sostanza quei doveri di correttezza che i dipendenti, anche quelli onorari (es:gli amministratori locali), sono tenuti a rispettare nell'esercizio delle loro funzioni e dei loro compiti. Detti doveri trovano il loro fondamento etico-giuridico nei principi costituzionali dell'imparzialità (artt. 97 e 98 della Costituzione, quest'ultimo tra l'altro prevede che i "*I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione*") e della disciplina ed dell'onore (art. 54, comma 2, della Costituzione, che così recita :"*I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle , con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge*"). I concetti di disciplina - intesa più come disciplina morale che come dovere di pedissequa obbedienza gerarchica - e di onore, sono concetti metagiuridici , che tuttavia la nostra Costituzione ha inteso recepire, a riprova del rilievo dell'esercizio delle pubbliche funzioni in un ordinamento democratico, nell'ambito delle quali non appare esagerata la definizione che dei titolari di dette funzioni diede uno dei grandi maestri della cultura liberale, Luigi Einaudi, di "*sacerdoti dell'interesse pubblico*".

L'integrità della pubblica amministrazione trova una più dettagliata disciplina nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel codice disciplinare previsto

dalla contrattazione nazionale collettiva. Il Comune di Santa Maria del Cedro ha adottato con deliberazione della G.C. n.22, del 26 febbraio 2014, un codice di comportamento specifico, così ottemperando a quanto previsto dall'art.54 , del D.L/vo n.165/2001.

Nella redazione del presente piano si è tenuto conto delle Linee Guida in materia di trasparenza ed integrità delle Amministrazioni Pubbliche approvate dalla CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche), ora ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), con la deliberazione n. 50/2013. Il piano è però redatto in termini semplificati , sia perchè riguarda un piccolo comune, sia perché lo si vuole rendere agevolmente intellegibile e quindi di facile comprensione per il maggior numero possibile di cittadini.

Una finalità del presente piano è quella di favorire una cittadinanza responsabile e partecipata, di migliorare il rapporto tra l'istituzione comunale ed i cittadini, di rendere viepiù trasparente l'operato della pubblica amministrazione locale, di migliorare altresì la qualità dei servizi comunali.

In base alla L. n.190/2012, in materia di anticorruzione , il piano della trasparenza e dell'integrità costituisce una parte importante della prevenzione della corruzione al'interno delle pubbliche amministrazioni. A questo proposito è doveroso ricordare come il vigente Piano comunale di prevenzione della corruzione prevede all'art.5, che sarebbe stato approvato il nuovo piano triennale della trasparenza e dell'integrità. L'adozione del nuovo piano rappresenta dunque un momento della strategia comunale di prevenzione della corruzione e comunque di fenomeni patologici di deviazione dalla legalità e dall'interesse pubblico.

Nel presente piano sono individuati i soggetti che devono adempiere agli obblighi pubblicitari previsti dalla normativa, i soggetti che devono svolgere compiti di sovrintendenza e di controllo e sono dettagliati gli obblighi del responsabile della Trasparenza. E' previsto il collegamento con il piano comunale delle performance.

PARAGRAFO 2

SOGGETTI PREPOSTI AGLI OBBLIGHI PUBBLICITARI

I soggetti preposti agli obblighi pubblicitari sono i responsabili dei procedimenti in relazione alle materie loro assegnate. In caso di mancata individuazione dei responsabili dei procedimenti i compiti relativi agli obblighi pubblicitari sono svolti dai responsabili di area aventi la posizione organizzativa.

L'ufficio staff del Sindaco, se coperto, collabora con i responsabili di area e con i responsabili dei procedimenti nella pubblicazione di dati ed informazioni riguardanti gli amministratori comunali e la comunicazione del Sindaco e degli Assessori.

L'ufficio staff supporta inoltre il responsabile della trasparenza nei compiti enumerati al successivo paragrafo 5.

L'obbligo di pubblicazione riguarda tutti gli atti, i dati e le informazioni per i quali

sussiste una norma di rango primario che imponga l'anzidetto obbligo. L'obbligo deve essere adempiuto anche quando è previsto dalle fonti normative del comune di Santa Maria del Cedro, nonché ogniqualvolta sia disposto dall'Amministrazione comunale e dai responsabili delle aree funzionali relativamente ad informazioni d'interesse pubblico. Le pubblicazioni vengono inserite nell'apposita sezione denominata *Amministrazione trasparente*. Le pubblicazioni non obbligatorie sono pubblicate nelle apposite sezioni della Home Page del sito. In questo senso si dà atto che saranno pubblicati dati ed informazioni finalizzate a migliorare i rapporti con i cittadini, agevolando quest'ultimi nell'accesso ai servizi e ai procedimenti comunali, semplificando l'interlocuzione con gli uffici dell'ente.

PARAGRAFO 3

COMPITI DI SOVRINTENDENZA E DI CONTROLLO

I compiti di sovrintendenza e di controllo rispetto all'adempimento degli obblighi pubblicitari grava sui responsabili di area aventi la posizione organizzativa. Essi devono adottare le disposizioni organizzative necessarie affinché sia assicurata la pubblicazione dei dati da parte dei responsabili dei procedimenti nelle materie assegnate all'area funzionale di appartenenza in base al Funzionigramma approvato con la deliberazione della Giunta comunale n.99, del 16.09.2014 . E' opportuno sottolineare come il mancato rispetto degli obblighi pubblicitari deve essere valutato negativamente da parte del Nucleo di Valutazione in sede di valutazione annuale delle performance delle posizioni organizzative.

Le procedure sanzionatorie per le quali il D.L/vo n.33/2013 ha richiamato espressamente la L. 24.11.1981,n.689, sono previste in modo tale che sia assicurata la separazione tra l'ufficio che compie l'istruttoria e l'ufficio al quale compete l'adozione dell'ordinanza-ingiunzione, così come previsto dal Capo I, Sezione II, della legge citata. Con il presente piano infatti il soggetto competente a procedere alla contestazione è individuato nel responsabile dell'area amministrativa- finanziaria, mentre il soggetto competente ad adottare il provvedimento ex art.18 della L. n.689/1981 (ordinanza-ingiunzione) è il responsabile comunale della trasparenza.

Solo nei casi in cui il responsabile dell'area amministrativa-finanziaria è giuridicamente impedito il responsabile della trasparenza procede anche alla contestazione e all'istruttoria del procedimento sanzionatorio.

PARAGRAFO 4

TEMPI E MODALITA' DI PUBBLICAZIONE

Salvo diversi termini previsti dalla normativa statale, di norma i tempi di pubblicazione degli atti, dei dati e delle informazioni, per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione sono di **30 giorni** . I dati e le informazioni devono essere pubblicati

in maniera tale da garantire, per quanto più possibile, un'agevole comprensione da parte dei cittadini. Il linguaggio deve essere chiaro e semplice, e per quanto più possibile privo di tecnicismi o acronimi.

Resta inteso che la pubblicazione presso il sito web dell'ente di atti, dati ed informazioni deve avvenire nel rispetto della legislazione posta a tutela dei dati personali (D.L/vo n.196/2003). Il rispetto delle norme in materia di dati personali deve avvenire sia nella fase di predisposizione degli atti, che nella successiva fase della loro divulgazione e pubblicazione. Gli operatori comunali tengono in conto per la risoluzione dei problemi connessi all'applicazione pratica delle linee guida elaborate sia dal Garante per la Privacy – da ultimo le linee adottate con Provvedimento del Garante n.243, del 15 maggio 2014 - sia di quelle elaborate dall'ANAC.

PARAGRAFO 5

IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA.

Il responsabile della trasparenza , ai sensi del combinato disposto degli artt.1, comma 7, della L. n.190/2012 e dell'art.43, del D.L/vo n.33/2013 è il Segretario comunale, già individuato con provvedimento sindacale n.734 , dell'11.02.2013 , responsabile comunale della prevenzione della corruzione. Il responsabile della trasparenza ha in particolare i seguenti compiti:

- a) Fornisce chiarimenti ai responsabili delle aree e ai responsabili dei procedimenti in riferimento all'applicazione della normativa in materia di trasparenza amministrativa;
- b) Svolge un'attività di formazione in materia di trasparenza amministrativa anche nell'ambito di quelle attività formative previste dall'art.3 del piano comunale di prevenzione della corruzione;
- c) Segnala ai responsabili di area le inadempienze rispetto agli obblighi pubblicitari;
- d) Assicura la regolare attuazione dell'accesso civico previsto dall'art. 5 del D.L/vo n.33/2013;
- e) Avvia, nei casi più gravi, le procedure disciplinari, nella sua qualità di responsabile dei procedimenti disciplinari per come previsto dall'art. 27 bis del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- f) Valuta nell'esercizio delle sue funzioni di Nucleo di Valutazione le performance delle posizioni organizzative anche alla luce del rispetto degli obblighi pubblicitari previsti dal Decreto legislativo n.33/2013 e dal presente piano;
- g) E' l'autorità competente ad emettere l'ordinanza ingiunzione prevista ai sensi dell'art.18 della L. n.689/1981.